



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE BORGHESE-FARANDA**  
Con sedi associate  
METD023017 ITCG "F. Borghese" - MERAD23011 IPAA "G. Faranda" - MERI023011 IPAA "G. Faranda"  
METD023511 SIRIO "F. Borghese"  
Via Mons. Ficarra, 10 - 98066 - PATTI (ME)  
Centralino/Fax 0941 21007 Presidenza 0941 22078  
www.itborghesepatti.edu.it e-mail: meis023001@istruzione.it  
pec: meis023001@pec.istruzione.it  
Cod. Min. MEIS023001 - Cod. Fisc. 94014110830

IIS BORGHESE FARANDA PATTI  
Prot. 0001496 del 31/01/2022  
VI (Uscita)

PATTI 31.01.2022

- A TUTTI I DOCENTI
- ALL'ALBO PRETORIO ON LINE

## **OGGETTO: AVVISO RECLUTAMENTO tutor**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il DPR 14 maggio 1985 n. 246 recante norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di istruzione;

VISTA la Legge regionale del 24/02/2000, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7;

VISTA la Legge n. 68 del 12 marzo 1999;

VISTA la Legge regionale del 15 maggio 2000 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 193 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e i successivi correlati decreti attuativi;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge regionale del 5 aprile 2011 n. 5;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

VISTO l'Art. 68 della Legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii.;

VISTO l'Art. 11 della Legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3;

VISTO l'Art. 5 Legge Regionale 10 luglio 2018, n. 10;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTA la Legge 27/12/2006, n. 296 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 30 del 14 febbraio 2003 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.;

VISTO il DP della Regione Sicilia del 19/06/2020 con cui è stato conferito al dott. Antonio Valenti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo

sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n.215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/2014 e la Decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione Europea del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 "Regolamento recante i criteri

- sull'ammissibilità delle spese per i programmi finanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTO l'Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n.1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI20141T16M8PA001;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 349 del 10/12/2014 che adotta il "Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Sicilia - Apprezzamento" (di seguito "PO FSE");
- VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia in Italia – Decisione di esecuzione della Commissione europea del 17.12.2014 CCI20141T05SFOP014;
- VISTA la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)-Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF\_14-0017;
- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 29/10/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) n.10088 del 17 dicembre 2014, che approva determinati elementi del PO FSE;
- VISTA il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione professionale n. 156 del 30/01/2020 di approvazione della versione 3.0 del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) – PO FSE Sicilia 2014/2020, approvato con Delibera di Giunta 242 del 23/06/2017 e modificato con DDG n. 7519 del 18/12/2018;
- VISTO il Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE, 2014-2020 (di seguito anche "Vademecum"), versione vigente;
- VISTO il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Regione Siciliana FSE 2014-2020, versione vigente;
- VISTI i Criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POFSE 2014-2020 in data 10 giugno 2015 e successive modifiche approvate con Procedura scritta n.11/2018 del 12/03/2018;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 575 del 15/12/2020 di approvazione delle modifiche da apportare al Programma Operativo Regione Sicilia FSE 2014-2020 a causa dell'emergenza da Covid – 19 e successivi provvedimenti;
- VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53 concernente "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- VISTA la Deliberazione n. 270 del 28/06/2021, recante "Modifica del PO FSE Sicilia 2014-2020 – Riprogrammazione di chiusura periodo contabile (1° luglio 2020 – 30 giugno 2021)";
- VISTA la Legge regionale 12 maggio 2020, n.9 recante Legge di Stabilità regionale 2020-2022"
- VISTO l'Accordo tra Stato e Regione Siciliana per il ripiano di riparto decennale del disavanzo del 14 gennaio 2021, secondo lo schema approvato con Delibera di Giunta Regionale del 12 gennaio 2021, n. 3;
- VISTA la Legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021, Legge di stabilità regionale";
- VISTA la Legge regionale 15 aprile 2021, n. 10 recante "Bilancio di previsione della Regione Siciliana";
- VISTA la Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 292 del 16/07/2021, recante "Deliberazione di Giunta regionale n. 212 del 27/05/2021: Programma Operativo Complementare 2014-2020 della Regione Siciliana – approvato con Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione. Approvazione";

- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 392 del 21/09/2021, recante “Piano regionale dei Servizi Formativi 2016-2020, a valere sulle risorse del POC 2014-2020. Modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 19 novembre 2021.”
- VISTO l’art. 5 comma 26 della Legge regionale 12 maggio 2020 n. 9, *Legge di stabilità regionale 2020-2022*, che autorizza l’Assessore regionale all’Istruzione e alla Formazione Professionale, al fine di superare le povertà educative della scuola siciliana, aggravate ulteriormente dalla emergenza Covid-19, a predisporre di intesa con l’USR, per gli anni 2021, 2022 e 2023, un piano straordinario per il contrasto alla dispersione scolastica ed il recupero dei ritardi formativi, con particolare riferimento alle problematiche connesse all’inclusione dei soggetti disabili e svantaggiati e al miglioramento dei servizi a disposizione dell’utenza scolastica;
- VISTO il D.A. n. 936 del 18/11/2020 di istituzione del Tavolo Tecnico composto da rappresentanti del Ministero dell’Istruzione, dell’Ass.to Reg.le dell’Istruzione e della Formazione professionale e dell’USR Sicilia, per l’elaborazione del piano straordinario triennale per il contrasto alla dispersione scolastica, il recupero dei ritardi formativi ed il contrasto alle povertà educative, e successiva integrazione con n. D.A. 1407 del 26/07/2021;
- VISTA la nota dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia prot. 7768 del 6/04/2021 relativa alla approvazione delle Linee progettuali;
- VISTA l’Intesa Istituzionale di Programma, registrata con prot. AOOGABMI Atti del Ministro N. 19 del 13/07/2021, tra il Ministero dell’Istruzione e la Regione Siciliana – Assessorato all’Istruzione e alla Formazione Professionale, art. 4, per l’attuazione del “Piano straordinario per il contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa per il triennio 2021/2023”, con avvio nell’a.s. 2021/22, in attuazione dell’art. 5 comma 26 della L.R. 12/05/2020 n. 9;
- VISTO l’Avviso di Manifestazione di interesse per la realizzazione del “Piano straordinario per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative” di cui all’Intesa Istituzionale tra la Regione Siciliana, il Ministero dell’Istruzione e l’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia in attuazione della legge regionale n. 9/2020 ex art. 5, comma 26, da realizzare con risorse del POC Sicilia 2014/20;
- VISTO il punto “Dotazione finanziaria dell’Avviso e Gestione finanziaria” del predetto avviso che finalizza allo scopo risorse finanziarie del POC Sicilia 2014/20 per una dotazione complessiva di € 10.000.000,00, con riserva di eventuali successive e ulteriori disponibilità finanziarie;
- VISTA la nota prot. n. 47154 del 04/11/2021 con la quale il Dipartimento dell’Istruzione dell’Università e del Diritto allo Studio, Servizio VIII, ha richiesto l’iscrizione nel bilancio della Regione Siciliana delle somme finalizzate alla realizzazione di Azioni per il contrasto alla dispersione scolastica e l’istituzione del relativo capitolo di spesa, a valere sulle risorse del POC Sicilia 2014/20;
- VISTO il D.D. n. 2006 del 30/11/2021 dell’Assessorato Economia, Dipartimento Bilancio e Tesoro, di iscrizione delle somme finalizzate all’avviso in argomento, sul capitolo di spesa di nuova istituzione 373378 del Bilancio della Regione Siciliana – Codice finanziario U.1.04.01.01, della somma complessiva di € 10.000.000,00, secondo il cronoprogramma di spesa ivi specificato ericadenti sulla dotazione del POC Sicilia 2014/2020;
- VISTO il DDG n. 2950 del 3/12/2021 di nomina Commissione di valutazione delle istanze di manifestazione di interesse presentate dalle Istituzioni scolastiche del Primo e del Secondo Ciclo a valere sul richiamato avviso, e successive modifiche apportate con DDG n. 3135 del 15/12/2021;
- VISTI gli esiti finali rassegnati dalla sopra richiamata Commissione con nota prot. n. 6001 del 20/12/2021;
- CONSIDERATO che dai verbali delle risultanze dell’istruttoria e valutazione risultano ammesse n. 66

Istituzioni Scolastiche del Primo Ciclo e n. 32 Istituzioni Scolastiche del Secondo Ciclo, con un fabbisogno di risorse per la realizzazione delle azioni progettuali a.s. 2021/22, di € 4.418.834,00 per il primo ciclo e di € 718.272,00 per il secondo ciclo, e complessivamente di €5.537.106,00;

VISTA la nota n. 60284/Istruzione del 21/12/2021, con la quale si sottopongono all'On.le Ass.re dell'Istruzione e della Formazione Professionale gli esiti finali dell'istruttoria e della valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute a valere sull'avviso in argomento, unitamente alla proposta di graduatoria delle Istituzioni scolastiche del I e del II Ciclo ammesse alla realizzazione delle linee progettuali del "Piano Triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative" per gli a.s. 2021/22 e 2022/23, sottoponendo la possibilità di procedere all'ammissione a finanziamento e impegno per l'importo complessivo di € 5.537.106,00 per l'attuazione delle attività da realizzare nell'a.s. 2021/22;

VISTA la disponibilità delle somme finalizzate all'attuazione del predetto Avviso sul capitolo di nuova istituzione 373378 – risorse del POC 2014/20;

VISTA la Circolare 14 del 01/10/2020 dell'Assessorato Regionale dell'Economia "Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali. "Nuova versione del modello per la trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;

VISTA la Circolare 11 del 01/07/2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021, art. 9 della L.R. n. 9 del 15 aprile 2021. Legge di stabilità regionale" Nuova versione del modello "RC\_2021" per trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;

RILEVATO per quanto sopra visto e considerato, di dare attuazione alle azioni previste dal "Piano Triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative" per l'a.s. 2021/22, da realizzare da parte delle Istituzioni scolastiche del Primo e Secondo ciclo ammesse in esito agli esiti comunicati dalla apposita Commissione;

RITENUTO di valutare la possibilità di estendere le azioni progettuali nell'a.s. 2022/23, a successiva verifica di ulteriore provvista finanziaria anche con riferimento alle risultanze del monitoraggio della rilevanza delle azioni progettuali in riferimento al raggiungimento delle finalità dell'Intesa Istituzionale per l'attuazione del comma 26, art. 5 L.R. 9/2021;

VISTO IL D.D.G. N. 3222 del 23/12/2021

VISTO il Decreto di assunzione al programma annuale prot.1140 del 24.01.2022

RILEVATA l'esigenza di nominare i docenti TUTOR per l'attuazione del progetto

VISTA la determina a contrarre prot.n. 1493 del 31.01.2022

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente avviso

#### CONSIDERATO

che, in base alla normativa vigente, l'Istituzione scolastica deve preliminarmente provvedere a verificare se siano presenti o disponibili nel proprio corpo docente le risorse professionali di cui necessita per la realizzazione del progetto stesso;

#### RITENUTO

necessario procedere, a fronte delle superiori considerazioni, all'individuazione delle figure professionali TUTOR interne per la realizzazione di moduli previsti dal progetto;

#### INDICE AVVISO DI SELEZIONE INTERNA

per il reclutamento del personale TUTOR da coinvolgere per la realizzazione del progetto stesso

descritto in moduli dalla seguente tabella:

	MODULO	TUTOR	N. ORE	COMPENSO ORARIO	SEDE SVOLGIMENTO
1	ECDL 1	1 docente INTERNO	30	30 €	IIS BORGHESE-FARANDA
2	ECDL 2	1 docente INTERNO	30	30 €	IIS BORGHESE-FARANDA
3	DRAMMATIZZAZIONE 1	1 docente INTERNO	30	30 €	IIS BORGHESE-FARANDA
4	DRAMMATIZZAZIONE 2	1 docente INTERNO	30	30 €	IIS BORGHESE-FARANDA

Nella domanda, da compilare sull'Allegato 1, dovranno essere espressamente dichiarati, pena l'esclusione il relativo modulo per cui si intende concorrere.

Gli interessati dovranno far pervenire istanza, debitamente firmata, entro le ore 13 del **giorno 8 FEBBRAIO 2022** via mail a [meis023001@istruzione.it](mailto:meis023001@istruzione.it) presso l'ufficio dell'Istituzione di appartenenza. L'istanza dovrà essere corredata dal **curriculum vitae in formato europeo**.

La selezione, tra tutte le candidature pervenute nei termini, avverrà **SECONDO IL CRITERIO DELLA ROTAZIONE DEGLI INCARICHI**. Questa Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida. L'Istituto si riserva di assegnare non più di un modulo per docente.

Si sottolinea che il contratto non dà luogo a trattamento previdenziale e/o assistenziale né a trattamento di fine rapporto.

L'attribuzione degli incarichi avverrà tramite lettera di incarico. La durata dell'incarico é stabilita in n. 30 ore. La misura del compenso é stabilita in **€ 30,00 omnnicomprensivi** per ora di lezione e sarà commisurata all'attività effettivamente svolta. L'importo sarà corrisposto solo dopo l'effettiva erogazione dei fondi comunitari.

#### **MANSIONI DA SVOLGERE IN SEGUITO DI ACCETTAZIONE DELL'INCARICO:**

##### Funzioni e compiti del tutor:

Si precisa che l'assunzione dell'incarico di tutoraggio comporterà per gli incaricati l'obbligo dello svolgimento dei seguenti compiti:

- Predisporre prima dell'inizio delle attività, insieme all'esperto del percorso formativo di riferimento, un piano di lavoro progettuale dal quale si evidenziano finalità, competenze attese, strategie

metodologiche, attività, contenuti che dovranno essere suddivisi in moduli corrispondenti ai segmenti disciplinari e competenze da acquisire ed eventuali materiali prodotti. Il progetto dovrà essere coerente con gli obiettivi dell'Avviso PON riferito all'Asse I –Istruzione –Fondo Sociale Europeo (FSE)- Obiettivo specifico;

- Verificare l'avvenuto e completo inserimento dell'anagrafica alunni nella piattaforma da parte della segreteria
- Partecipare ad eventuali incontri propedeutici alla realizzazione delle attività di carattere organizzativo pianificate dal Gruppo di coordinamento per coordinare l'attività dei corsi contribuendo a concordare, nella fase iniziale, coll'esperto formatore del percorso formativo di riferimento, un dettagliato piano progettuale operativo dal quale si evidenzino finalità, competenze attese, strategie metodologiche, attività, contenuti ed eventuali materiali prodotti;
- Svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto. (La mancata accettazione o inosservanza del calendario comporterà l'immediata decadenza dell'incarico eventualmente già conferito);
- Collaborare con l'esperto formatore nella preparazione degli strumenti di verifica iniziale, intermedia, finale;
- Curare il registro didattico (inserimento alunni, registrazione presenze con firme degli alunni, tutor ed esperti, l'orario di inizio e fine delle lezioni – stesura e firma patto formativo alunno – segnalazione in tempo reale se il numero dei partecipanti scende al di sotto dei 20 alunni – standard previsto – monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata);
- Mantenere un contatto con i consigli di classe di appartenenza degli alunni per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curriculare;
- Documentare, insieme all'esperto formatore, le attività di ogni percorso per “tracciare” l'iter del processo attivato e lasciarne traccia nella scuola, nel predisporre e inserire nel sistema la programmazione giornaliera dell'attività;
- Collaborare con l'esperto formatore nella predisposizione di una dettagliata relazione finale. Tale relazione, da consegnare anche su supporto digitale, dovrà esplicitare le logiche, le metodologie e i risultati delle attività realizzate, nonché le positività e le criticità dell'esperienza;
- Predisporre la certificazione finale delle competenze acquisite dai corsisti
- Collaborare con l'esperto formatore nella realizzazione di un prodotto finale del lavoro svolto che sarà presentato in un specifico incontro finale e visionato dalle famiglie
- consegnare al Coordinatore esecutivo del progetto il programma svolto, materiale prodotto (slide, presentazioni multimediali delle lezioni, esercitazioni, ...), le verifiche effettuate, i risultati delle valutazioni effettuate ed una relazione finale sulle attività svolte, sulla partecipazione dei corsisti e sui livelli raggiunti. Copia del materiale utilizzato dovrà essere consegnato al Gruppo Operativo di Progetto per essere custodito agli atti dell'istituto;

**Costituiscono motivo di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, previa motivata esplicitazione formale:**

- La non veridicità delle dichiarazioni rese nella fase di partecipazione al bando;
- La violazione degli obblighi contrattuali;
- La frode o la grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle conduzioni contrattuali;
- Il giudizio negativo espresso dal Gruppo di coordinamento a seguito di azioni di monitoraggio e di valutazione relativo al gradimento e al rendimento formativo e al non puntuale rispetto dell'orario di lavoro;
- La soppressione dell'azione formativa per assenza del numero minimo di alunni previsto.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità strettamente connesse alla sola gestione della selezione. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento della selezione o a verificare la posizione giuridico-economica dell'aspirante. L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.Lgs. 196/2003.

Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'Albo dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
DOTT.SSA FRANCESCA BUTA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
Ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93